

COMUNE DI MARZIO

PROVINCIA DI VARESE

Via Marchese Menefoglio n. 3 - CAP. 21030 - TEL 0332.727851 - FAX 0332.727937

E-mail: info@comunemarzio.it - PEC:comune.marzio@pec.regione.lombardia.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. 6 del 31.05.2016

OGGETTO: PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016/2018 (D.U.P.), APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 38 DEL 18/12/2015 E SUCCESSIVAMENTE AGGIORNATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 8 DEL 27/02/2016

L'anno **duemilasedici** il giorno **trentuno** del mese di **maggio** alle ore **18.00** nella sala delle adunanze consiliari del palazzo municipale di Marzio, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio, mediante invito Prot. n. 786 del 25/05/2016 - notificato ai Consiglieri comunali nei modi di legge - si è riunito il Civico Consesso in **Prima** convocazione, seduta **Pubblica** e sessione **Ordinaria**, sotto la presidenza del Sindaco, Cav. Maurizio Frontali.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale, Avv. Giovanni Curaba, che provvede, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, alla redazione del presente verbale.

Eseguito l'appello, a cura del Segretario Comunale, risulta che:

Cognome e Nome	Carica	Presenze/Assenze
FRONTALI MAURIZIO	SINDACO	Presente
REBOSIO MARCO GIUSEPPE	VICE-SINDACO	Presente
MORANDI GIULIO	ASSESSORE	Presente
PIGOZZO DAVIDE	CONSIGLIERE	Assente
BENIGNA ANDREA	CONSIGLIERE	Presente
MARA FRANCESCA	CONSIGLIERE	Assente
VOLPI ANNA MARIA	CONSIGLIERE	Assente
BENIGNA ALBERTO	CONSIGLIERE	Presente
MANFREDI PIERA	CONSIGLIERE	Presente
PASCOTTO SILVIA	CONSIGLIERE	Presente
GREPPI ALBERTO ANGELO FRANCO	CONSIGLIERE	Assente

dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica ne risultano **PRESENTI** n. 7 (**sette**) e **ASSENTI** n. 4 (**quattro**) (Pigozzo Davide, Mara Francesca, Volpi Anna Maria e Greppi Alberto Angelo Franco).

Il Presidente del Consiglio, Cav. Maurizio Frontali, constatato che i Consiglieri Comunali intervenuti sono in numero legale dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al 2° punto dell'ordine del giorno.

OGGETTO: PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016/2018 (D.U.P.), APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 38 DEL 18/12/2015 E SUCCESSIVAMENTE AGGIORNATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 8 DEL 27/02/2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco, Cav. Maurizio Frontali, dà lettura integrale al Consiglio Comunale di una Relazione a firma dei componenti della Giunta Comunale, chiarendo che la stessa fa semplicemente da preambolo alla presentazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016/2018. Contestualmente, il Sindaco chiede al Segretario Comunale che la citata Relazione, una volta conclusa la lettura, venga, a cura dello stesso, allegata al verbale di deliberazione, affinché ne faccia parte integrante e sostanziale.

Conclusa la lettura della richiamata Relazione – che **il Sindaco precisa essere condivisa integralmente dalla maggioranza di governo in carica** – il Presidente del Consiglio descrive la struttura del D.U.P., chiarendo che lo stesso, anche in considerazione delle ridotte dimensioni dell'ente, è stato redatto in forma semplificata. Concluso il proprio intervento, il Presidente del Consiglio chiarisce – che sebbene si tratti in realtà di una presentazione – tuttavia i membri del Civico Consesso che lo desiderino possono intervenire per avere dei chiarimenti.

Non si registrano richieste di chiarimento da parte dei Consiglieri Comunali presenti in sala.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il processo di armonizzazione contabile avviato con il D.Lgs. n. 118/2011 si propone di rendere più trasparente e veritiera la rappresentazione contabile della situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente. A tal fine, il Legislatore ha rafforzato il principio di Programmazione della gestione su due versanti :

1) ha anticipato i tempi della programmazione prevedendo al 31 luglio **A)** la presentazione a cura della Giunta al Consiglio Comunale del D.U.P., ex art. 170, comma 1, primo periodo del D.Lgs. n. 267/2000; **B)** l'adozione della Deliberazione Consiliare di variazione di assestamento del Bilancio di cui all'art. 175, comma 8 del T.U.E.L. e **C)** l'adozione della Deliberazione consiliare di salvaguardia degli equilibri di cui all'art. 193 del Testo Unico degli Enti Locali;

2) ha ridotto il numero dei documenti a valenza programmatica posti a monte del Bilancio di previsione (che, oggi, sono ridotti di fatto solo alle Linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000) ed ha introdotto l'obbligo di adottare il D.U.P..

Il D.U.P. – che assorbe tra l'altro la Relazione Previsionale e Programmatica – contribuisce (ed è questa la sua potenzialità) a dare maggiore sistematicità e coerenza al complesso delle decisioni che accompagnano, sostengono e spiegano strategicamente i valori finanziari posti nel Bilancio di previsione e, poi, nel PEG, per i Comuni per i quali l'adozione di questo ultimo atto di programmazione sia obbligatoria per legge.

L'introduzione del Documento Unico di Programmazione ha quale effetto importante quello di scongiurare il rischio - presente in passato - di possibili contraddizioni e incoerenze tra le diverse e molteplici scelte programmatiche dell'Amministrazione.

Al contenuto del D.U.P. devono essere coerenti non solo le previsioni del Bilancio di previsione ma anche quelle del PEG, ex art. 169, comma 3 bis del T.U.E.L..

La circostanza che il D.U.P. costituisca il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (cioè il Bilancio di previsione Finanziaria ed il PEG) è confermata dalla previsione di cui all'art. 170, comma 7 del T.U.E.L. a mente del quale il Regolamento di contabilità deve prevedere i *“casi di inammissibilità e di in procedibilità per le Deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento Unico di programmazione”*.

La ratio della norma – sopra richiamata – è quella di contenere il rischio che le decisioni degli organi politici siano disancorate dagli orientamenti che gli stessi organi hanno approvato nel D.U.P.;

PRECISATO che il D.U.P. si articola in due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa. La sezione strategia del DUP definisce gli indirizzi strategici dell'amministrazione sviluppando e concretizzando le linee programmatiche di mandato di cui all'articolo 46, comma 3 del T.U.E.L..

La sezione operativa del D.U.P. concerne, invece, la programmazione operativa pluriennale e annuale dell'Ente e si pone in continuità e complementarietà organica con la sezione strategica quanto a struttura e contenuti;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n.6 del 02/06/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le Linee programmatiche del mandato amministrativo 2014/2019;

DATO ATTO che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta **1)** a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale; **2)** sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'Amministrazione; **3)** previo coinvolgimento della struttura organizzativa dell'Ente;

CONSTATATO che questo Ente ha una popolazione inferiore ai 5000 abitanti;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 170, comma 6, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii. *“Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

PRESO ATTO che il Comune di Marzio avendo una popolazione di poco più di 300 abitanti non ha mai adottato il PEG;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 18 dicembre 2015 avente per oggetto *“Esame ed approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2016-2017-2018”*, dichiarata immediatamente eseguibile;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 27 Febbraio 2016 avente per oggetto *“Esame ed approvazione della Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2016-2017-2018”*, dichiarata immediatamente eseguibile;

VISTO l'art. 151, comma 1, primo e secondo periodo del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il Bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale”*;

PRESO ATTO che **il termine per la presentazione del Documento Unico di Programmazione (DUP)** è stato dapprima differito al 31 ottobre 2015 con Decreto del Ministero dell'Interno del 3 luglio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 157 del 9 luglio 2015; e per ultimo prorogato al 31 dicembre 2015 con il citato Decreto del Ministero dell'Interno del 28 ottobre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31 ottobre 2015;

PRESO ATTO che **il termine per la presentazione della Nota di aggiornamento del DUP 2016/2018** - in conseguenza del differimento dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015 del termine di presentazione del D.U.P. dalla Giunta al Consiglio Comunale - è stato differito al 28 febbraio 2016, sempre ad opera del citato Decreto del Ministero dell'Interno del 28 ottobre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31 ottobre 2015;

PRECISATO che dalla normativa vigente si evince che il termine di presentazione del D.U.P. al Consiglio Comunale - a cura della Giunta - è ordinatorio e non perentorio. A questo ultimo riguardo giova ricordare che il verbale n. 1 del 18/02/2016 della Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali, a pag. 4, ribadisce che il termine per l'approvazione dell'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione è da considerare *“come ordinatorio e non come perentorio”*;

UDITO l'intervento del Sindaco che ha evidenziato anche le novità introdotte in sede di aggiornamento del D.U.P. 2016/2018, operato con citata Deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 27/02/2016, dichiarata immediatamente eseguibile;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 10/05/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato adottato lo schema del Bilancio di previsione finanziario 2016/2018, già trasmesso a mezzo e-mail, in data 19/05/2016, all'Organo di revisione economico-finanziaria, a cura dell'Ufficio Ragioneria;

DATO ATTO che nella seduta consiliare odierna si procede all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2016/2018;

RICHIAMATA la Nota della Prefettura di Varese del 20/05/2016 avente ad oggetto *“Deliberazione del rendiconto di gestione anno 2015 e del bilancio di previsione per l'esercizio da parte degli Enti Territoriali”*, acquisita al protocollo comunale il 25/05/2016 al n. 782;

PRECISATO che dall'attuale formulazione dell'art. 239, comma 1 bis del T.U.E.L. si evince in modo inequivocabile che l'Organo di revisione economico-finanziaria debba esprimersi solo su proposte di deliberazione da sottoporre ad *“approvazione”* consiliare, mentre la normativa vigente prevede che l'approvazione del D.U.P. sia di competenza della Giunta Comunale, che è chiamata, solo a *“presentarlo”* al Consiglio Comunale;

RICHIAMATA la Delibera della Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per il Piemonte n. 345 del 26/09/2013 che con riferimento specifico alle competenze dell'organo di revisione economico-finanziaria di cui al citato art. 239 del T.U.E.L. ha evidenziato che il comma 1 bis dello stesso articolo - inserito nel corpo del T.U.E.L. dall'art. 3, comma 1, lett. o) n. 2) del D.L. 10/10/2012, n. 174, convertito con modificazioni nella Legge 07/12/2012, n. 213 - *“precisa che i pareri sono espressi su proposte di deliberazioni che dovranno essere sottoposte all'esame del*

Consiglio dell'Ente il quale è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'organo di revisione”;

EVIDENZIATO che l'Organo di revisione economico-finanziaria si è espresso sul D.U.P. 2016-2018 in occasione della resa del parere sul Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 verificando la coerenza esterna con gli obiettivi di finanza pubblica, la coerenza interna tra il documento di programmazione di cui trattasi e le previsioni di Bilancio, nonché la loro attendibilità e congruità, come, peraltro, richiesto dal citato comma 1 bis dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.. Il suddetto parere – reso dall'Organo di revisione economico-finanziaria in data 24/05/2016 viene inserito, per formarne parte integrante e sostanziale, all'interno della proposta di deliberazione consiliare, avente ad oggetto l'esame ed approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2016/2018;

RICORDATO che sulle richiamate Deliberazioni della Giunta Comunale nn. 38 del 18/12/2015 e 8 del 27/02/2016 sono stati acquisiti ed inseriti al loro interno per formarne parte integrante e sostanziale i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal Decreto Legge n. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012;

CONSTATATO, pertanto, che in occasione della presentazione del D.U.P. 2016/2018, approvato ed aggiornato dalla Giunta Comunale – e, pertanto, già efficace - sono da intendere semplicemente confermati sullo stesso i sopra citati pareri di regolarità tecnica, di regolarità contabile;

PRENDE ATTO

per le motivazioni in premessa indicate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) della presentazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016-2018, fatta a cura della Giunta Comunale per il tramite del Sindaco pro tempore in carica, i cui contenuti sono condivisi integralmente dalla maggioranza di governo;
- 2) della circostanza che la stesura del documento programmatico di cui all'oggetto è alla sua prima edizione con tutti i limiti e le difficoltà che ciò inevitabilmente comporta, anche in considerazione sia della molteplicità delle teorie interpretative e spesso contrastanti tra loro in ordine alla vigente normativa in materia di Documento Unico di Programmazione sia dei numerosi dibattiti sviluppatisi ed ancora non del tutto definiti sul ruolo del Consiglio Comunale rispetto al D.U.P. e sulla posizione del Revisore dei conti nella procedura di approvazione del D.U.P., stante l'attuale formulazione dei commi 1 e 1 bis dell'art. 239 del T.U.E.L., richiamato in premessa;
- 3) che il presente provvedimento viene pubblicato sia all'Albo Pretorio on line del Comune di Marzio per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii. sia nel portale “*Amministrazione trasparente*” ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii..

SEDUTA CONSILIARE DEL 31/05/2016

PROT. 784 DEL 25/05/2016

PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI MARZIO DEL D.U.P. 2016/2018 A CURA DELLA GIUNTA COMUNALE. INTRODUZIONE.

Il Sottoscritto, Cav. Maurizio Frontali, in qualità di Sindaco pro tempore del Comune di Marzio provvede anche a nome della Giunta Comunale in carica, a dare lettura integrale a tutti Voi della presente Relazione, che fa da preambolo alla presentazione al Consiglio Comunale del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016/2018, avendo, contestualmente cura, fin da adesso, di chiedere al Segretario Comunale che la stessa Relazione - composta complessivamente da 2 (due) pagine - venga allegata al verbale di Deliberazione in esame, per formarne parte integrante e sostanziale. Ciò premesso, ricordo al Civico Consesso che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 18/12/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il D.U.P. 2016/2018;
- in data 28/12/2015 è stata approvata la Legge n. 208/2015, “*c.d. Legge di stabilità 2016*” che ha introdotto tante novità in materia di Enti Locali;
- con propria Deliberazione n. 8 del 27/02/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, la Giunta Comunale ha proceduto all’approvazione della Nota di aggiornamento del D.U.P. 2016/2018;
- il termine di presentazione del D.U.P. al Consiglio Comunale a cura della Giunta è un termine ordinatorio e non perentorio;
- **la Giunta Comunale in carica - A)** in considerazione della circostanza che si è trovata ad applicare per la prima volta la complessa e articolata riforma della nuova contabilità armonizzata, che nell’innovare il *Sistema della programmazione degli Enti locali*, ha, tra l’altro, introdotto, il nuovo istituto del D.U.P. in sostituzione della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica; **B)** in considerazione delle non poche novità recentemente introdotte per gli Enti Locali dalla citata Legge 28/12/2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016); **C)** in considerazione della molteplicità di orientamenti, spesso contrastanti tra loro, elaborati negli ultimi mesi, da più parti, in ordine alla corretta ed esatta applicazione delle norme del T.U.E.L. che si occupano del D.U.P. - **ha ritenuto, in un’ottica di prudenza e di coerenza con la previsione di cui all’art. 170, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000 di presentare al Consiglio Comunale il D.U.P. 2016/2018 nella stessa seduta consiliare in cui viene approvato il Bilancio di previsione 2016/2018, Esercizio finanziario 2016.**

In particolare, proprio in considerazione del fatto che il citato art. 170, comma 5 del T.U.E.L. presenta il D.U.P. quale “*presupposto indispensabile per l’approvazione del Bilancio di previsione*”, la scelta fatta dall’Amministrazione Comunale in carica – in un quadro normativo che resta, comunque, ancora ad oggi, poco chiaro -

presenta a Nostro modo di vedere il pregio di aver messo ciascun Consigliere Comunale nelle condizioni di avere, in un unico contesto temporale un quadro completo ed esauriente in ordine al D.U.P. 2016/2018 ed al Bilancio di previsione finanziario 2016/2018; **esprimendosi con maggiore consapevolezza in ordine all'esame ed approvazione di questo ultimo.**

Per ultimo, prima di passare a descrivere nel dettaglio i principali contenuti del D.U.P. 2016/2018, come aggiornato a fine Febbraio 2016, ricordo – a conferma delle molteplici difficoltà insite nell'applicazione della riformata normativa contabile degli Enti locali e nella miriade di nuovi adempimenti agli stessi richiesti – che il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2016-2018, inizialmente differito al 31 marzo 2016, è stato recentemente prorogato al 30 aprile 2016, con Decreto del Ministro dell'Interno del 1° marzo 2016, pubblicato nella G.U. n. 55 del 07/03/2016.

Con quanto appena detto concludo la prima parte del Mio intervento – condiviso integralmente dalla Giunta Comunale - e passo alla presentazione dei principali contenuti del D.U.P. 2016/2018.

La Giunta Comunale di Marzio :

F.to Cav. Maurizio Frontali – Sindaco

F.to Sig. Giuseppe Marco Rebosio – Vice Sindaco

Assessore allo Sviluppo e Politiche territoriali
Sport, Cultura e Relazioni con le Associazioni sul territorio

F.to Ing. Giulio Morandi –

Assessore al Turismo /Relazioni esterne

Marzio (VA), 25/05/2016

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to Cav. Maurizio Frontali

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Silvia Pascotto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Giovanni Curaba

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Su conforme attestazione del Messo Comunale e visti gli atti d'ufficio, **certifico** io sottoscritto Segretario Comunale che del presente verbale della suesesa deliberazione viene iniziata oggi, 02.08.2016, per 15 giorni consecutivi, la pubblicazione all'Albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge n. 69/2009. Registro delle Pubblicazioni n. 179/2016.

IL MESSO COMUNALE
F.to Enrica Lombardo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Giovanni Curaba

Dalla residenza municipale di Marzio, 02.08.2016

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

Visti gli atti d'ufficio, io sottoscritto Segretario comunale, che la presente Deliberazione, diverrà esecutiva in data 12 agosto 2016, decorso il termine di 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Giovanni Curaba

Dalla residenza municipale di Marzio, 02.08.2016

Ai sensi dell'art. 18 del DPR n. 445/2000, io sottoscritto attesto che la presente copia è conforme al verbale originale, depositato presso la Segreteria dell'Ente.

Il funzionario incaricato

Dalla residenza municipale di Marzio,